



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**NIDO: COLORI E NATURA**

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

**Settore** - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area** - Servizi all'infanzia

**Area Secondaria** - Educazione e promozione ambientale

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto, “**Nido: colori e natura**”, si colloca nella co-programmazione tra il Comune di Asti e la Città metropolitana di Torino finalizzata a **condividere buone prassi tra territori diversi ma vicini sul tema dell'educazione equa ed inclusiva** uno degli obiettivi dell'agenda 2030, richiamati tra gli obietti del Servizio Civile Universale e corrispondente all'ambito d'azione g) “accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree di emergenza educativa e benessere nelle scuole”.

**Con la realizzazione del progetto “Nido: colori e natura”** gli Enti titolari di accreditamento Comune di Asti e Città metropolitana di Torino, insieme agli enti di accoglienza Comune di Mongrando, Comune di Mondovì e Comune di Castell'Alfero intendono perseguire l'obiettivo comune di **promuovere l'educazione all'aperto e potenziare la realizzazione e lo scambio di esperienze all'esterno e all'interno dei nidi d'infanzia.**

**Promuovere e valorizzare il servizio del nido d'infanzia oltre i suoi confini e potenziare la realizzazione di esperienze educative efficaci all'interno e all'esterno del servizio, utilizzando la risorsa dell'Outdoor Education e conoscendo e valorizzando le risorse del territorio dove il nido apre il suo servizio.**

| OBIETTIVI SPECIFICI   | Indicatore                                      | Risultato atteso   |
|---|---|--|
| Sviluppare la capacità di muoversi in un ambiente naturale con le sue asperità e ostacoli | Aumentare l'attività all'esterno (almeno dieci) | Il numero delle uscite nelle differenti stagioni e con eventi atmosferici differenti |

|  |   |   |
|--|---|---|
| Valorizzare lo spazio esterno del servizio per avviare un percorso esplorativo del territorio stimolando la curiosità dei bambini nel conoscere i luoghi che lo circondano.  | Aumentare le attività delle uscite.   | riproduzione della cartina del paese evidenziando i luoghi appena “scoperti”  |
| Proporre uno sguardo nuovo sul paese, con curiosità (intesa come cura) esplorativa. Vivere il paese come appartenenza.   | Apprendimento attraverso nuove situazioni, sviluppo di nuovi vocaboli, nuovi vissuti in nuovi contesti  | I bambini mostrano di aver appreso nuovi vocaboli, e immagazzinato nuove situazioni ed occasioni di apprendimento e le sanno generalizzare.   |
| Conoscenza e sperimentazione delle relazioni nei tre differenti campi: intrapersonale, interpersonale, eco sistemico   | Il personale educativo investe la possibilità di poter maggiormente curare la propria relazione con i bambini, stimolato da una realtà circostante adeguata ai nostri bisogni naturali  | Il risultato atteso è quello di poter osservare e partecipare a delle relazioni di una migliore qualità tra bambini, con il personale educativo e con l’ambiente che ci permette di fare ogni giorno nuove scoperte ed esperienze   |
| Conoscere e sperimentare l’utilizzo dei nostri sensi per adattarci ad un ambiente nuovo e per poter apprendere con curiosità. Favorire la scoperta attraverso i 5 sensi  | Desiderio da parte dei bambini di “uscire” ed incontrare il mondo che abbiamo in precedenza conosciuto  | Riconoscimento da parte dei bambini di alcuni elementi naturali presenti, degli odori percepiti, della consistenza delle risorse naturali incontrate e della creazione di rituali di gioco all’aperto e di situazioni attese  |
| Rendere consapevoli i bambini, attraverso la verbalizzazione e il loro sperimentare, che esistono dei limiti e che spesso questi limiti vengono sperimentati nelle situazioni di comunità e all’esterno                        | Maggiore conoscenza di sé a livello motorio; maggiore conoscenza di sé nel saper trattenere/lasciare andare (autonomia negli sfinteri); gestione delle proprie energie nel correre, saltare, scivolare; riconoscere e saper evitare situazioni di pericolo. | Crescita nella conoscenza di sé e dei propri limiti e potenzialità. Maggiore conoscenza di sé a livello motorio.  |
| Coltivare la curiosità verso l’esterno potenziando lo spirito di avventura ed esplorazione, camminando per il paese per conoscere i luoghi caratteristici: fontane storiche, cascate, torrenti, bosco, biblioteca Civica, etc. | Incentivare le uscite all’esterno (mercati, parchi...)  | Aumentare il numero delle uscite nelle differenti stagioni. Intensificare le uscite verso secondo il proprio progetto educativo   |
| Promozione e conoscenza dell’educazione all’aperto   | Maggiore volontà da parte delle educatrici di uscire con i bambini nelle differenti stagioni. Darsi un numero di uscite settimanali e calcolare una proporzione stagionale tra assenti e presenti   | Maggiore consapevolezza nelle educatrici del nido d’infanzia dell’importanza di fare esperienza all’esterno per un beneficio fisico, intellettuale, emotivo e d’esperienza dei bambini. Almeno 3 uscite settimanali. Calcolo sul numero di assenze dei bambini e confronti con gli anni precedenti. |

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

## FASE II: Preparazione degli operatori volontari

### Azioni

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità, organizzato dall'ente referente Comune di Asti in collaborazione con la città Metropolitana di Torino ente co programmatore, l'Associazione Genitori Insieme e UNI-ASTISS in qualità di enti rete.
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo, in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione per concordare con l' O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dall'OV il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma.
- Partecipazione nel primo mese all'incontro di presentazione del coprogramma "NODI DI CITTADINANZA" e dei relativi progetti (presso UNI-ASTISS (ente rete) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto).

## FASE III: Conoscenza del Servizio e del contesto (OLP, educatrici, assistenti, bambini e famiglie (1° mese)

| Obiettivi di riferimento                                  | Attività   |
|---|--|
| Accoglienza, conoscenza ed inserimento del volontario SCU | <ul style="list-style-type: none"><li>● Inserimento del volontario nella routine del nido</li><li>● Conoscenza del personale educativo e ausiliario della struttura</li><li>● Consolidamento della presenza del volontario SCU</li></ul> |

## FASE IV: La routine, le attività presso i nidi d'infanzia e in particolare l'esperienza dell'educazione all'aperto ( dal 2° mese al 12° mese)

### *Il nido "La Coccinella"*

L'outdoor education è il punto focale di questo nido d'infanzia. Ampi giardini ed alberi secolari sono i luoghi in cui la natura può donare ai piccoli ciò di cui hanno bisogno per crescere. I bambini di tutte le sezioni sono dunque giornalmente coinvolti in esperienze dove possono sentirsi liberi di creare, esprimersi, giocare e superare i propri limiti.

Quattro giardini ben distinti circondano la struttura, rendendo il Nido "La coccinella" un luogo verde e naturale:

- Un giardino sensoriale nato e creato dalla collaborazione tra educatori e famiglie. Qui i bambini possono essere i capitani di viaggi magici sopra un grande veliero, oppure diventare pasticceri di torte di fango o ancora sentirsi equilibristi su tronchi o piccoli funghi di legno.
- Il giardino dei lattanti strutturato e pensato per bambini fino all'anno d'età ha in serbo per loro percorsi tattili naturali attraverso cui conoscere il mondo e colorati acchiappasogni

svolazzanti che fanno viaggiare con la fantasia.

- Il giardino dei medi. Un'area dove i bambini hanno un posto sicuro in cui nascondersi o sentirsi piccoli indiani all'occorrenza, nastri colorati che seguono la via del vento, spazi dove sperimentare con la terra e altri in cui coltivare piantine e creare il proprio orto.

- Il giardino dei grandi, un tratto di collina, ampio dove con una corsa che sà di libertà, i bambini raggiungono tane, cucine di fango, panche su cui riposare e leggere un libro, lenzuola svolazzanti tra cui farsi strada e grandi alberi sui quali sperimentare la pittura di fango.

I bambini sono dunque accompagnati nei loro primi anni d'età nel raggiungimento di capacità ed autonomie che, con l'aiuto della natura e con scelte didattiche alternative, vengono acquisite "senza pensieri" e con la meraviglia negli occhi.

### ***Nido d'Infanzia "Il Colibrì"***

- *Alla scoperta del quartiere*

Osservazione e scoperta degli elementi naturali e antropici presenti nel territorio intorno al nido, in diverse stagioni e con differenti condizioni meteo.

Attività di esplorazione in ambiente aperto e naturale con la vigilanza dall'adulto.

Interazione con la cittadinanza eventualmente presente sul luogo.

Raccolta di materiali naturali da utilizzare nelle attività sensoriali e artistiche all'interno del nido.

- *L'orto del nido*

Avendo a disposizione all'interno del Nido un grande spazio verde, ne utilizziamo una parte per costruire insieme ai bambini medi e grandi l'Orto del Nido.

Questa attività permette al gruppo di entrare in contatto con concetti astratti quali la cura e l'attesa, difficilmente comprensibili, se non affiancati ad un'attività pratica.

Tali concetti vengono acquisiti attraverso "l'accudimento e la cura" di semini, piante, piccoli frutti e fiori.

I bambini si occuperanno dell'orto a rotazione (medi/grandi in gruppo di massimo 4 bambini) settimanale. Avranno un equipaggiamento adeguato alla stagione. Ci sarà una canzoncina o una lettura che introdurrà i bambini al laboratorio e farà parte dell'esperienza anche la vestizione e svestizione, la distribuzione degli attrezzi e il conseguente riporli nei loro contenitori.

- *Attività espressive artistico-pittoriche e manipolative anche in ambiente naturale*

Travasi: il bambino può mescolare, rovesciare, riempire, svuotare... sperimentando le relazioni spaziali e il rapporto tra contenitore e contenuto.

Pittura con tecniche e materiali diversi: pastelli, pennarelli, acquarelli, tempere, colori a dita, cacao, bustine di the, frutta, terra, ramoscelli etc. Attraverso il segno e il colore, il bambino lascia traccia di sé.

Manipolazione con materiali naturali in grado di procurare ai bambini diverse sensazioni: farina, pasta di sale, gelatina, schiuma, creta, terra e sabbia, acqua, etc.

- *Attenzione all'universo sonoro che ci circonda sempre e ovunque:*

questo è il filo conduttore trasversale a tutte le attività: sarà nostra cura abituare e stimolare i bambini all'ascolto in tutte le sue forme di tutti i suoni e rumori, naturali e non, che ci circondano (sia all'interno dell'asilo che durante le passeggiate, le uscite e le attività in giardino), suoni e rumori che inevitabilmente caratterizzano, accompagnano, sottolineano il nostro quotidiano.

La musica si ascolta, si crea, si danza, si ricorda... raccoglie le emozioni e le "narra", crea interazioni e mette in relazione il sé con lo spazio, con il tempo e con l'altro.

L'universo sonoro, al di là del laboratorio sonoro-musicale strutturato come attività in momenti definiti della settimana, rappresenta una sorta di colonna sonora delle attività, del gioco, del fare insieme, che accompagnerà e stimolerà i bambini in diversi momenti della giornata, sottolineandone le azioni e le emozioni, anche con l'utilizzo di diversi strumenti musicali (tra cui un pianoforte), presenti nel Nido.

Tutte le attività verranno supportate attraverso la produzione di documentazione di vario tipo (fotografia, pittorica, di prodotto etc.).

## ***Nido d'Infanzia "Il Gabbiano"***

L'Outdoor Education è un punto fondamentale della programmazione delle attività educative. L'apprendimento basato sul luogo, proposto da questo approccio, affinché prenda forma, prevede che "il nido fuori dal nido" - cioè gli spazi esterni quali il giardino, il parco giochi, il cortile - diventino parte integrante delle risorse a disposizione degli educatori e dei bambini. In quanto tali, essi vanno ripensati in modo che possano divenire occasioni stabili per favorire il contatto del bambino con la natura.

- *Giardino delle esperienze all'aperto*

La programmazione delle attività educative si svolge seguendo il ciclo delle stagioni in un *continuum* tra spazi interni e esterni. Il punto focale è il giardino annesso alla sezione medi che è stato strutturato per consentire ai bambini di vivere esperienze diverse a contatto con gli elementi naturali. Il giardino esperienziale è utilizzato da tutte e tre le sezioni del nido d'infanzia, per piccoli gruppi, favorendo il più possibile l'intersezione. Nel giardino sono stati predisposti diversi centri di interesse, per favorire la moltitudine di esperienze:

- Esperienze con la terra. Insieme ai bambini, utilizzando palette e secchielli, (OUTDOOR);
  - L'albero con i nastri colorati, luogo privilegiato dove leggere le storie(OUTDOOR);
  - Tappeto di foglie per sentirne il suono, per farle volare,raccoglierle e, nelle giornate di vento, osservarle cadere (OUTDOOR);
  - Mobiles tra gli alberi, creati con elementi naturali che i bambini potranno muovere e far suonare cogliendone le differenze (OUTDOOR);
  - Letti di semina perimetrati con delle cassette di legno/piccoli tronchi, utilizzati a seconda della stagione: in autunno bulbi di narcisi e tulipani, piselli, topinambour, aglio e cereali. In inverno semi di pomodoro, zuccina e zucche. In primavera le fragole e fiori, oltre alle aiuole di erbe aromatiche. Il focus è sull'osservare le piantine crescere, curarle e raccogliere i frutti del lavoro insieme.
  - Casette per gli uccelli da costruire e decorare insieme (INDOOR);
  - Preparazione dei "sacchetti aromatici" raccogliendo le erbe e i fiori profumati del nostro orto che i bambini potranno poi portare a casa (OUTDOOR e INDOOR);
  - Allestimento di una ragnatela di corda per la motricità libera (OUTDOOR).
  - Allestimento di percorsi motori con tronchi e canne di bambù
  - Predisposizione di una tana nel verde
- 
- *La cucina di fango:* un'altra esperienza educativa proposta nel nido d'infanzia è la "mudkitchen", che letteralmente tradotta significa "cucina di fango". Una semplice cucina mobile di fango fornisce ai bambini le materie prime per creare tutto ciò che possono immaginare. La cucina di fango non necessita di materiali costosi, quella presente è stata realizzata con i pallets. È formata da materiali di recupero, oggetti reali e conosciuti dai bambini perché appartenenti alla loro realtà. Al tempo stesso è /destrutturata/ in modo che sia sollecitata la fantasia dei bambini. È un luogo di sperimentazione, un luogo all'aperto e chiuso allo stesso tempo, mobile, creato con materiali di riciclo, dove gli attori protagonisti sono i bambini, la terra, l'acqua e vere pentole e padelle. La mudkitchen include quindi elementi del gioco simbolico: attrezzature e oggetti del quotidiano, ben noti ai bambini, come caraffe, ciotole, tazze, pentole riciclate... le cucine di fango non hanno bisogno di essere ricche, bensì di essere "usate" dai bambini. Mescolare la terra, l'acqua e tutta una serie di altri elementi naturali

è fondamentale nella prima infanzia, e apre infinite possibilità di approfondimenti esperienziali, che si traducono in sviluppo e apprendimento per i bambini, dai 6 mesi in su.

### ***Nido d'Infanzia "Il Panda"***

L'Outdoor Education è parte integrante del progetto educativo del nido d'infanzia "Il Panda", favorito dall'ampio giardino a disposizione, diviso in due aree, una principalmente utilizzata dai bambini della sezione piccoli, l'altra per la sezione dei medi e dei grandi.

Grande risalto viene dato all'educazione all'aperto per la consapevolezza dei benefici psicofisici, relazionali, di crescita motoria ed emotiva che ne derivano.

Il giardino della sezione piccoli è un'area in piano, con ampie zone d'ombra naturale, nel quale si privilegia la scoperta libera dello spazio, la possibilità di immergersi nell'erba, di toccare la terra, le foglie. Sono, inoltre, predisposti elementi integrati a quelli naturali come stoffe, pendagli sonori, specchi... per favorire una scoperta del mondo che ci circonda attraverso i sensi, canale privilegiato di conoscenza nella fascia d'età dei bambini entro l'anno d'età.

Il giardino delle sezioni medi e grandi è uno spazio in piano, all'ombra di grandi alberi che permettono, non solo di osservare i cambiamenti nelle varie stagioni dando un senso reale del tempo che scorre, ma anche di sperimentare le proprie capacità motorie attraverso l'arrampicata sui rami più bassi. Lo spazio è pensato come un continuum educativo rispetto allo spazio interno, con aree d'interesse diversificate, che permettono lo sviluppo di competenze motorie, cognitive, relazionali ed emotive. Sono presenti l'area dello scavo con uno spazio con terra smossa, in continuità con l'area della cucina di fango, e l'area motoria dove un percorso fatto di salite e discese, la presenza di ceppi tagliati a diverse altezze, nonché la presenza di pallet ed assi a disposizione permette lo sviluppo di competenze quali la coordinazione e l'equilibrio.

In ogni stagione il giardino permette la libera scoperta di elementi naturali caratteristici come le pozzanghere, le foglie che ricoprono tutto il terreno generando scricchiolii, giochi di colore, ma anche nascondigli per lombrichi ed insetti.

Nei giardini vengono, inoltre, predisposte esperienze creative come la pittura a cielo aperto o con acqua, fango, ghiaccio..., ma anche angoli per la lettura dove i bambini possono immergersi nei libri all'ombra dei grandi alberi. L'educazione all'aperto non si esaurisce nel giardino del nido, ma si apre al territorio, attraverso il progetto "fuori dal nido, dentro il quartiere" che prevede passeggiate ed esperienze nei parchi vicini al nido, ma anche verso gli spazi di vita della città, come mercati, negozi, scuole, al fine, attraverso la scoperta e conoscenza dei luoghi e persone del proprio abitare, di generare un senso di appartenenza e rispetto in una visione più ampia di cittadinanza attiva e valorizzazione di una sentita cultura dell'infanzia.

### ***Nido d'Infanzia "La Rondine"***

L'outdoor education si realizza attraverso le seguenti azioni:

1) Percorsi sensoriali: realizzazione di piccoli sentieri sensoriali con sezioni prestabilite entro le quali inserire materiali diversi. In questo modo i bimbi a piedi nudi possono scoprire in totale sicurezza forme, colori, consistenze di elementi naturali come foglie, ciottoli, sabbia e paglia. Provare il piacere dell'esplorazione e conoscere il mondo attraverso i sensi sono la base del percorso di apprendimento della fascia 0-3 anni.

2) Piccolo giardino, serre e orti: ristrutturazione funzionale degli spazi esterni per creare angoli adibiti alla coltivazione di ortaggi, piante aromatiche e fiori. Questo progetto offre ai bambini la possibilità del "prendersi cura", stimola l'osservazione, la cooperazione e il rispetto per l'ambiente. Seguire il processo di crescita di una piantina insegna al bambino ad "avere pazienza" ad aspettare i tempi della natura e rallentare e capire che non avviene tutto subito.

La realizzazione di una piccola serra offre l'occasione di fruire degli spazi esterni anche nelle stagioni "avverse", di vivere le varie stagioni e conoscerne la ciclicità.

3) Riqualificazione dell'"aula verde": sistemazione e riqualifica dell'aria presente nel giardino della sezione dei grandi ripristinando una copertura adeguata e ampliando il progetto già iniziato

negli scorsi anni. L'utilizzo dell'aula verde dà la possibilità ai bambini di vivere all'esterno quelle attività che all'interno non si possono svolgere o semplicemente permette di trascorrere dei momenti all'aria aperta, di sperimentare un approccio più libero al gioco e di esprimere maggiormente la propria fisicità.

### **Nido d'Infanzia “Lo Scoiattolo”**

I bambini utilizzano il giardino durante tutto l'anno, grazie anche alla collaborazione con i genitori che forniscono tute, indumenti impermeabili e stivaletti di gomma adatti a stare all'aperto con qualsiasi condizione climatica.

Il momento di vestizione e svestizione dei bimbi è parte integrante del progetto educativo.

- L'aiuola di aromatiche, ortive e fiori (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti): individuazione, delimitazione e suddivisione degli spazi destinati all'aiuola e scelta delle aromatiche, ortive e dei fiori da seminare e trapiantare. Attraverso la cura e l'innaffiatura periodica delle piantine i bambini potranno osservare i cicli di vita, scoprire nuovi profumi e colori e conoscere inoltre quali insetti popolano l'aiuola. Il progetto sarà accompagnato da documentazione fotografica, pittorica e di prodotto del lavoro svolto e delle sue fasi.

- Arte in e con il giardino (azione di proseguimento e potenziamento di progetti portati avanti in anni precedenti): raccolta di terra, foglie, acqua, muschio, rami, pigne, semi, ghiande e altri materiali naturali e sperimentazione della pittura con l'utilizzo di colori derivanti dal materia naturale e da frutta e verdura e creazione di composizioni libere con l'utilizzo dei materiali naturali raccolti in loco e di cartelloni, fogli, pennelli, cannuce, sale. Il progetto viene accompagnato da documentazione fotografica, pittorica, e di prodotto del lavoro svolto e delle sue fasi.

- Fuori dal Nido, attraverso il giardino, dentro al Parco Barolo

Creazione di un'aula didattica a cielo aperto nella parte alta del parco Barolo adiacente al Nido Scoiattolo, con accesso diretto dal giardino, creando così per i bimbi l'opportunità di vivere un'avventura fuori dal consueto spazio del giardino del nido. Questo progetto è occasione per avvicinare il nido al quartiere e alla comunità e vivere insieme il territorio.

Si possono identificare diverse zone all'interno del parco: una zona ombrosa, più umida, adibita a scavo, impasto con la terra, ecc.; una zona soleggiata dove installare la pietraia, eventualmente con laghetto e predisporre un rubinetto per l'acqua; una zona di cespugli e sottobosco dove i bimbi possono creare tane e nascondigli; una zona laterale dove posizionare cesti e/o contenitori in legno per la raccolta di rami, sassi, foglie, e una zona centrale spaziosa dove sia possibile la creazione di collinette di terra, il posizionamento di tronchi da scavalcare, la costruzione di un “ciabot” da utilizzare come deposito e riparo dalla pioggia.

In questo contesto si potranno organizzare anche eventi come concerti nel bosco (suoni della natura e suoni degli strumenti che si integrano), mostre di pittura, laboratori;

L'ambiente può essere delimitato da segnaletica e arricchito con cartelli che descrivano piante e animali presenti nel parco.

Quest'area potrebbe anche diventare una risorsa per i bambini della zona e della scuola presente vicino al nido. Per coinvolgere maggiormente la comunità del quartiere si potrebbe chiedere la collaborazione di volontari mirata alla valorizzazione, alla manutenzione e al controllo del luogo salvaguardandolo come Bene Comune.

### **Nido d'Infanzia comunale “Nidomondo” di Mondovì (CN)**

Tra le attività del servizio si propongono le seguenti azioni:

- Outdoor:

All'interno del giardino, suddiviso in zone adiacenti alle tre sezioni viene favorita l'esplorazione libera del giardino secondo le condizioni stagionali (giochi con erba, foglie, neve, terra, legnetti, pigne, pozzanghere,..) e sperimentazione spontanea di giochi e materiale destrutturati preparati del personale educativo: percorsi di sviluppo motorio, spazio di gioco simbolico (cucina), giochi sonori, salottini di riposo (copertoni), giochi sensoriali, ecc...in un'ottica di miglioramento dei

tempi d'attesa, dell'osservazione della natura che cresce, dello sviluppo del linguaggio, l'affinamento della motricità fine e l'aumento della concentrazione

Con l'arrivo della bella stagione si proporrà ai bambini l'esperienza della semina iniziando a sviluppare la capacità del "prendersi cura", dell'osservazione, dell'attesa. I volontari verranno affiancati agli educatori nelle precedenti azioni descritte.

- **Uscite sul territorio:**

Outdoor urbano. Saranno previste uscite sul territorio con finalità di scoperta del quartiere, allo scopo favorire una conoscenza reciproca nido/comunità educante (verduriera, mercato, orti...) Le uscite potranno spingersi ai quartieri limitrofi quello dove ha sede il nido fino all'utilizzo della funicolare per raggiungere la biblioteca civica

- **Negli spazi interni ai bambini**

vengono proposte attività grafico pittoriche, giochi simbolici, senso motorio, attività cognitive (lettura libri...): gli spazi sono strutturati in modo da proporre in contemporanea attività differenti dando la possibilità ai bambini di scegliere l'esperienza a loro più congeniale da sperimentare

Compiti del volontario civile: affiancherà il personale in tutte le fasi delle routine del nido supportando i bambini nell'esplorazione e favorendo la sperimentazione, ponendosi come modello, collaborerà all'elaborazione e costruzione di giochi e attività e in particolare nell'outdoor affiancherà le educatrici nella realizzazione e mantenimento del giardino. Inoltre sarà parte attiva durante le uscite e le eventuali gite sul territorio monregalese, nella gestione dei bambini. Il lavoro del volontario si inserirà anche nell'obiettivo trasversale del raggiungimento delle autonomie personali dei bambini, quali l'igiene, vestirsi/svestirsi (scarpe, giacche, preparazione per la nanna...), il pasto.

- Documentazione audiovisiva per condivisione con le famiglie e cittadinanza
- Organizzazione di feste con le famiglie all'interno del giardino con le famiglie allo scopo di diffondere il progetto outdoor e servizio civile
- Attività di pet therapy in collaborazione con l'adiacente casa di riposo.

### ***Nido d'infanzia "Il cucciolo" di Castell'Alfero***

Gli operatori volontari affiancheranno le educatrici nella preparazione delle attività, al fine di acquisire fin da subito autonomia e capacità di relazionarsi ai bambini.

Gli operatori volontari, parteciperanno alle attività ludico-pedagogiche proposte delle educatrici e dovranno riportare le osservazioni personali sul comportamento dei bambini. Saranno fin da subito resi partecipi anche nell'allestimento di appositi spazi per le attività o per il gioco. Tra le attività outdoor sono proposte:

- Alla scoperta del paese

Abitare in un paese piuttosto piccolo diventa una vera risorsa perché dà ai nostri bambini la possibilità di conoscerlo a fondo. La sua posizione collinare, immersa nel verde, è ideale per tutte le attività di osservazione, scoperta e manipolazione di elementi naturali, facilmente fruibili anche al di fuori del giardino del nido, secondo le stagioni. Tutte le attività di esplorazione vengono vigilate dagli adulti.

Nella bella stagione i materiali raccolti vengono utilizzati per altre attività all'aperto (manipolazione, pittura, collage, ...), nei mesi più freddi, invece, i "tesori"raccolti sono utilizzati in sezione.

La scoperta del paese, però, porta anche alla conoscenza dei vari luoghi di aggregazione in cui si può interagire con altre persone: i negozi, la chiesa, le scuole, il parco giochi, il castello, i musei, ... che offrono spunti per nuove attività.

- Cassette aromatiche

In apposite cassette i bambini travasano la terra adatta alla coltivazione di erbe aromatiche. Sono liberi di usare palette e cucchiai, ma anche le mani. Una volta inseriti i semi o le piantine nel terreno, i bambini iniziano l'esperienza di "prendersi cura", di innaffiare, ripulire dalle erbacce, e attendere la crescita delle piantine. Le stesse piantine vengono poi utilizzate per diverse attività all'aperto, quali: pittura con i rametti di rosmarino, stampo delle foglie di salvia, manipolazione di pasta di sale con lavanda, ...



- I doni delle stagioni

In base alle stagioni i bambini sono impegnati, in luoghi del paese diversi, alla ricerca dei doni che la natura offre. (mele, uva, pannocchie di mais, castagne, nocciole, pigne, ... ma anche foglie, rametti, aghi di pino ...). Tutti i materiali raccolti sono oggetto di studio, osservazione (colore, caratteristiche, gusto se possibile, forma), manipolazione e vengono utilizzati per attività di diverso tipo (stampo, educazione alimentare, attività pittoriche)

- Letture all'aria aperta

Non c'è nulla di più bello che ascoltare letture all'aria aperta, col venticello che accarezza i capelli, i profumi dei fiori che sbocciano, il sole tiepido che riscalda, Quando possibile, quindi, il giardino si trasforma in una sala lettura. Grandi teli e morbidi cuscini vengono adagiati sul prato. In pieno relax i bambini ascoltano o inventano storie. Anche all'aria aperta viene portato avanti il progetto sulle emozioni.

- Sono libero di ...

Nel giardino dell'asilo, i bambini sono invitati a giocare liberamente, dando sfogo alla propria fantasia. È qui che una scatola può diventare una macchina, foglie d'erba possono divenire "cibo" per la cucina, il tavolo una capanna sotto la quale rifugiarsi.

### ***Asilo nido Comunale di Mongrando***

Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori per cominciare ad entrare attivamente nelle dinamiche del servizio, quindi dalla preparazione delle attività, al fine di acquisire autonomia nell'accudire il bambino dal punto di vista relazionale. Nel primo mese i volontari svolgeranno un ruolo di osservatore.

Gli operatori volontari, a partire dal secondo mese, parteciperanno alle attività ludico-pedagogiche proposte delle educatrici. I volontari si occuperanno della stesura di osservazioni sul comportamento dei bambini già dal primo mese.

Gli operatori volontari, a partire dal terzo mese, parteciperanno attivamente all'allestimento degli spazi per le attività strutturate, per il gioco libero e per la realizzazione delle attività progettuali previste:

- Allestimento con l'educatore dell'angolo lettura.
- Creazione di un libro con le vecchie fotografie del paese.
- Faranno le uscite sul territorio accompagnando i bambini.
- Stesura di osservazioni e documentazione di tutte le uscite.
- Incontri con il Servizio Civico delle persone anziane per esperienze di ascolto e racconto.

Gli operatori volontari parteciperanno agli incontri periodici, qui di seguito elencati, contribuendo all'allestimento degli spazi, alla predisposizione dei materiali informativi e alla raccolta delle domande e informazioni durante l'incontro.

- Incontri informativi e di verifica con i genitori dei bambini che frequentano il nido;
- Incontri di presentazione del progetto "NIDO: COLORI E NATURA" e, complessivamente, delle attività dell'asilo nido comunale alla popolazione e alle nuove famiglie.

Per tutta la durata del progetto gli operatori volontari parteciperanno alle riunioni e ai momenti di confronto con le educatrici e si affiancheranno nella collaborazione con i volontari del Servizio Civico per le persone anziane e gli operatori della Biblioteca civica di Mongrando.

### **FASE V: attività estive e riprogrammazione**

#### ***Asilo nido Comunale di Mongrando***

**Festività natalizie, festività pasquali e chiusura estiva (ultima settimana di Luglio e tutto il mese di Agosto):** gli operatori volontari saranno impegnati nella formazione e nell'archiviazione della documentazione pedagogica relativa alle attività e preparazione di materiale didattico per nuovo anno scolastico presso la sede accreditata del Municipio via Roma 40 – Mongrando (Ufficio Istruzione-Servizi Sociali-Cultura).

## **Asili nido Comune di Asti**

Durante i mesi estivi e nelle festività natalizie e pasquali si interromperà l'attività istituzionale educativa. Gli operatori volontari saranno impegnati nel mese di luglio nei centri estivi presso gli asili che li attiveranno e in seguito nella formazione e nell'archiviazione della documentazione pedagogica relativa alle attività e nella preparazione di materiale didattico per nuovo anno scolastico

## **Nido d'infanzia di Castell'Alfero**

Durante il mese di agosto e nelle festività natalizie e pasquali si interromperà l'attività istituzionale educativa, perciò gli OV saranno impegnati in attività di riprogrammazione delle attività, produzione di materiale didattico.

Nel caso si ritenesse necessario gli OV potranno svolgere alcune ore di servizio presso il Comune di Asti, prevedendo uno spostamento di sede, in base alla normativa di riferimento.

## **FASE VI: Monitoraggio**

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

## **FASE VII: Conclusione e valutazione del servizio**

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego degli OV.
- Partecipazione all'evento finale in plenaria (tra il 10 e il 12 mese) sulla diffusione dei risultati dei progetti e del programma organizzato dagli enti coprogrammanti (presso UNI-ASTISS, in collaborazione con l'ente partner del progetto TESC e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto).

## **Attività condivise con tutte le sedi di progetto:**

- Tutte le attività qui di seguito descritte saranno condivise e approfondite dagli operatori volontari che implementeranno il sito **web dinamico di networking** attraverso il quale verranno condivisi i risultati tra tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione dei progetti che partecipano al programma di intervento "**NODI DI CITTADINANZA**".

Gli operatori volontari del progetto parteciperanno all'elaborazione e somministrazione del Questionario, realizzato in collaborazione con l'ente di rete Associazione Genitorinsieme Ody, finalizzato a produrre una riflessione individuale e collettiva, nei consigli di classe di tutte le scuole e nelle società sportive dei progetti afferenti al programma in merito alla partecipazione attiva degli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica. I risultati della ricerca/azione verranno condivisi con le scuole dei territori coinvolti, con tutti i volontari del programma e con

la cittadinanza, durante gli incontri/seminari di restituzione dei risultati del programma organizzati sui vari territori

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

| Codice sede | Ente di accoglienza                           | Indirizzo                | Comune         | OV richiesti     |
|-------------|---|--------------------------|----------------|------------------|
| 158952      | Nido d'infanzia "Il Colibri"                  | Via Perdomo 1            | Asti           | 1                |
| 158953      | Nido d'infanzia "Il Gabbiano"                 | C.so XXV Aprile 10       | Asti           | 1 (di cui 1 GMO) |
| 158955      | Nido d'infanzia "La Coccinella"               | Via Sant'Anna 1          | Asti           | 1                |
| 158957      | Nido d'infanzia "Lo Scoiattolo"               | Strada del Fortino 94    | Asti           | 1                |
| 158956      | Nido d'infanzia "La Rondine"                  | Via Sant'Evasio 30       | Asti           | 1                |
| 158954      | Nido d'infanzia "Il Panda"                    | Via Monti 65             | Asti           | 1 (di cui 1 GMO) |
| 158854      | Nido d'infanzia "Nidomondo"                   | Via Ortigara             | Mondovi'       | 2 (di cui 1 GMO) |
| 157713      | Asilo nido Comune di Mongrando                | Via Guglielmo Marconi 12 | Mongrando      | 2                |
| 158210      | Nido d'infanzia Comune di Castell'Alfero (AT) | Piazza Castello 2        | Castell'Alfero | 2                |

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Numero posti: **12**

2 con Vitto

10 senza Vitto e Alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalle Disposizioni per la redazione dei progetti di Servizio Civile Universale.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni per realizzare gli interventi di previsti ai punti 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente.
- Osservanza del segreto professionale.
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nel punto 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.
- Disponibilità ad eventuale spostamento temporaneo durante il periodo estivo per un massimo di 60 giorni in sede accreditata del Comune di Asti e Mongrando

- Gli operatori volontari sono tenuti al rispetto della normativa che tutela la salute nei luoghi di lavoro secondo il D. Lgs 81/08

**GIORNI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO:**

N° Ore Di Servizio Settimanale : 25

N° Ore Annuo : 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali : 5

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** Si

**Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:**

Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto) - Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto) - Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze infermieristiche – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto)

**Eventuali tirocini riconosciuti:** Si

**Specifica eventuali tirocini riconosciuti:**

Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU (da valutare a cura della facoltà compatibilmente con le azioni del progetto)

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:**

Attestato specifico da ente terzo

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

PER TUTTE LE SEDI: Diploma di scuola secondaria di secondo grado anche in corso di conseguimento

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Sistema di selezione accreditato e visibile negli allegati

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà erogata presso i locali dell'Informagiovani del Comune di Asti in Corso Alfieri e presso le strutture didattiche di Uni-Astiss Piazzale de Andrè, ente partner del progetto.

Durata(ore) 45

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**TOTALE ORE: 78**

**SEDE:** La sede di realizzazione coincide con la sede di attuazione del progetto

*Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica*

- lezioni frontali
- gruppi di lavoro e confronto

- utilizzo e sperimentazioni di materiale didattico
- giochi di ruolo
- utilizzo e sperimentazione di materiale destrutturato
- Lavori di gruppo

*Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo*

La formazione specifica sarà garantita ed uguale per tutti i volontari ma si svolgerà in sedi e formatori diversi. Alcuni moduli verranno condivisi con incontri congiunti.

| <i><b>Formatori nome</b></i> | <i><b>Durata in ore</b></i>   | <i><b>Modulo formazione</b></i>                                 | <i><b>Contenuti</b></i>           | <i><b>Luogo</b></i>              |
|------------------------------|---|---|-----------------------------------|----------------------------------|
| Claudio Rabbione             | 12 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti e Mondovì (CN) | Il D. Lgs n. 81: la sicurezza sul lavoro (sincrona o asincrona) | La sicurezza nei luoghi di lavoro | Comune di Asti e Mondovì (CN)    |
| dott.sa Stephanie Di Giusto  | 4 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando (BI)       |   |                                   | Municipio di Mongrando (BI)      |
| Fabio Ditta Bosticco         | 4 ore per gli operatori volontari della sede del comune di Castell'Alfero (AT)  |   |                                   | Municipio di Castell'Alfero (AT) |

|  |   |   |  |   |
|--|---|---|--|---|
| Valentina Chiarle<br>Alessandro Morrone  | 4 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT)   | Orientamenti nazionali per i servizi educativi all'infanzia           | Aspetti formali del servizio nidi d'infanzia | Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT)<br>(FORMAZIONE CONGIUNTA)              |
| Caterina Rosso   | 4 ore per gli operatori del Municipio di Mongrando (BI)   |   |  | Municipio di Mongrando (BI)   |
| Caterina Rosso   | 4 ore per gli operatori del Comune di Mongrando (BI), Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT)  | Progetto continuità Nido-Scuole dell'Infanzia (asincrona)             | Aspetti formali del servizio nidi d'Infanzia | Municipio di Mongrando (BI), Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT)<br>(FORMAZIONE CONGIUNTA) |
| Mirella Raviola<br>Cristina Altare<br>Antonella Silvestri<br>dott.sa Stephanie Di Giusto | 4 ore per gli operatori del Comune di Asti<br>6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Mondovì (CN)<br>6 ore per gli operatori del Comune di Mongrando (BI) | Riferimenti legislativi del nido d'infanzia e normativa sulla Privacy | Aspetti formali del servizio nidi d'infanzia | Comune di Asti<br>Comune di Mondovì (CN)<br>Municipio di Mongrando (BI)                   |

|                                   |   |  |   |   |
|-----------------------------------|---|--|---|---|
| Gabriella Sappa<br>Elena Gamba    | 4 ore per gli operatori volontari della sede di Asti  |  | I nidi astigiani: nascita ed evoluzione                                     | Comune di Asti  |
| Valeria Pontari<br>Nadia Bormioli | 6 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mondovì (CN)                             |  | I nidi della Città di Mondovì: nascita ed evoluzione (Sincrona o asincrona) | Comune di Mondovì (CN)  |
| dott.sa Stephanie Di Giusto       | 6 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando (BI)                           | Storia dei nidi d'infanzia comunali (Sincrona o asincrona) | Il nido di Mongrando: nascita ed evoluzione                                 | Municipio di Mongrando (BI)   |
| Ivana Aiassa                      | 4 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT) | La creazione di un libro per bambini 0-3 anni              | Strumenti del lavoro educativo  | Nido d'infanzia del Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA) |

|                                    |   |                    |  |                                      |
|------------------------------------|---|--------------------|--|--------------------------------------|
| Ivana Aiassa                       | 4 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Asti e Castell'Alfero (AT) | La routine al nido | La giornata al nido nelle differenti parti | Comune di Asti e castell'Alfero (AT) |
| Raffaella Massa<br>Cristina Altare | 4 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mondovì (CN)               |                    |  | (FORMAZIONE CONGIUNTA)               |
| Alice Lionello                     | 4 ore per gli operatori volontari della sede del Comune di Mongrando (BI)             |                    |  | Comune di Mondovì (CN)               |
|                                    |   |                    |  | Municipio di Mongrando (BI)          |



|   |  |                                    |   |  |
|---|--|------------------------------------|---|--|
| <p>Martina Cristino<br/>Eleonora Manganelli</p> | <p>6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti e di Catsell'Alfero (AT) (4+2, ultimo modulo congiunto)</p> | <p>Spazi e attività (sincrona)</p> | <p>Le attività al nido: prime esperienze e conoscenze</p> | <p>Comune di Asti e Castell'Alfero (AT)<br/>(FORMAZIONE CONGIUNTA)</p> |
| <p>Barbara Canu<br/>Enrica Tomatis</p>          | <p>6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Mondovì (CN) (4+2, ultimo modulo congiunto)</p>                  |                                    |   | <p>Comune di Mondovì (CN)</p>  |
| <p>Irene Peria</p>                              | <p>6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Mongrando (BI) (4+2,ultimo modulo congiunto)</p>                 |                                    |   | <p>Municipio di Mongrando (BI)</p>                                     |

|                                 |   |  |  |  |
|---------------------------------|---|--|--|--|
| Sabrina Piras<br>Silvia Manzoni | 4 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti e Castell'Alfero (AT) | La documentazione al nido (sincrona o asincrona) | L'importanza e l'efficacia di documentare "pensando" | Nido d'infanzia del Comune di Asti e Castell'Alfero (AT)<br>(FORMAZIONE CONGIUNTA) |
| Sonia Salzotto                  | 6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Mondovì (CN)               |  |  | Comune di Mondovì (CN)   |
| Caterina Rosso                  | 6 ore per gli operatori della sede di Mongrando (BI)                                  |  |  | Municipio di Mongrando (BI)  |
| Chiara Ghigo                    | 4 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti e Mondovì (CN)        | Lecture al nido (sincrona o asincrona)           | L'importanza della lettura nei nidi d'infanzia       | Nido d'infanzia del Comune di Asti e Mondovì (CN)                                  |
| Alice Lionello                  | 4 ore per gli operatori della sede di Mongrando (BI)                                  |  |  | Municipio di Mongrando (BI)  |

|                               |   |  |  |  |
|-------------------------------|---|--|--|--|
| Michela Gatti<br>Marca        | 6 ore per gli operatori volontari delle sedi del Comune di Asti e Castell'Alfero (AT) | La progettazione al nido (sincrona o asincrona)                          | Come realizzare un progetto educativo; le caratteristiche di una progettazione al nido | Nido d'infanzia del Comune di Asti e Castell'Alfero (AT)<br>(FORMAZIONE CONGIUNTA) |
| Sonia Salzotto<br>Carai Laura | 6 ore per i volontari del comune di Mondovì (CN)                                      |  |  | Comune di Mondovì (CN)   |
| Caterina Rosso                | 6 ore per gli operatori della sede di Mongrando (BI)                                  |  |  | Municipio di Mongrando (BI)  |
| Manuela Corrado               | 4 ore per gli operatori del Comune di Asti e Castell'Alfero (AT)                      | Il bambino 0-3 anni: sviluppo e tappe di crescita (sincrona o asincrona) | Lo sviluppo fisico, emotivo e cognitivo del bambino nei tre anni di nido               | Comune di Asti e Castell'Alfero (AT)<br>(FORMAZIONE CONGIUNTA)                     |
| Laura Carai                   | 4 ore per gli operatori del Comune di Mondovì (CN)                                    |  |  | Comune di Mondovì (CN)   |
| Caterina Rosso                | 4 ore per gli operatori del Comune di Mongrando (BI)                                  |  |  | Municipio di Mongrando (BI)  |

|   |  |   |   |   |
|---|--|---|---|---|
| Simone Alberto<br>Nosenzo                       | 6 ore per gli operatori dei comuni di Asti, Mondovì (CN), Mongrando (BI) e Castell'Alfero (AT) | L'educazione all'aperto nei nidi d'infanzia (sincrona o asincrona)                | Esperienze e pratiche di educazione all'aperto nei nidi                             | Comuni di Asti, Castell'Alfero (AT), Mondovì (CN) e Mongrando (BI) (FORMAZIONE CONGIUNTA) |
| Elisa Paterna                                   | 6 ore per gli operatori dei nidi di Asti e di Castell'Alfero (AT)                              | La psicomotricità al nido (solo in modalità sincrona)                             | L'espressività motoria al nido e suoi significati                                   | Comune di Asti e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)                               |
| Laura Carai                                     |  |   |   | Comune di Mondovì   |
| Alice Lionello<br>Irene Peria<br>Caterina Rosso | 8 ore per gli operatori del Comune di Mongrando  | Strategie e azioni educative nel nido. Materia e materiali (sincrona o asincrona) | L'agire educativo e l'utilizzo della materia e materiali come canale di espressione | Municipio di Mongrando (BI)   |
| Sara Rainero                                    | 4 ore per gli operatori del comune di Asti   |   |   | Comune di Asti  |
| Daniela Piccolantonio                           | 4 ore per gli operatori volontari del Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT)       | Il Modello Mutlidimensionale del mondo del bambino                                | Una riflessione sui bisogni necessari per la crescita e il benessere del bambino    | Comune di Asti, e Castell'Alfero (AT) (FORMAZIONE CONGIUNTA)                              |

|                                   |  |  |   |  |
|-----------------------------------|--|--|---|--|
| Maria Serena Correggia            | 4 ore per gli operatori del Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT) | La musica al nido con i bambini nella fascia 0-3 anni              | Apprendimento creativo e i differenti linguaggi | Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT)<br>(FORMAZIONE CONGIUNTA) |
| Irene Peria                       | 4 ore con gli operatori del Comune di Mongrando (BI)                           | Musica e teatro al nido  |   | Municipio di Mongrando (BI)  |
| Caterina Rosso                    | 6 ore con gli operatori del Comune di Mongrando (BI)                           | Comunicazione non verbale  | I vari tipi di comunicazione                    | Municipio di Mongrando (BI)  |
| Maria Lisi                        | 6 ore per gli operatori del Comune di Asti e Castell'Alfero (AT)               | Diversità al nido: quali strategie adottare (sincrona e asincrona) | Servizio inclusivo                              | Comune di Asti, Mondovì (CN) e Castell'Alfero (AT)<br>(FORMAZIONE CONGIUNTA) |
| Elisa Messa                       | 4 ore per gli operatori del comune di Asti e Castell'Alfero (AT)               | La relazione con le famiglie nel servizio del nido d'infanzia      | Nido e famiglia                                 | Comune di Asti e Castell'Alfero (AT)<br>(FORMAZIONE CONGIUNTA)               |
| Simona Gamba<br>Carmelina Vaccaro | 8 ore per gli operatori del Comune di Castell'alfero (AT) e Mondovì (CN)       | L'ABC delle emozioni (sincrona e asincrona)                        |   | Comune di Castell'Alfero (AT) e Mondovì (CN)<br>(FORMAZIONE CONGIUNTA)       |

**Totale ore Comune di Asti: 86**  
**Totale ore Comune di Mondovì: 76**  
**Totale ore Comune di Mongrando: 78**  
**Totale ore Comune di Castell'Alfero: 74**

*Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli*

| <i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>  | <i>Competenze/esperienze specifiche</i>   | <i>Modulo</i>   |
|---|---|---|
| <p>Claudio Rabbione nato il 28/07/1965 ad Asti</p> <p>Stephanie Di Giusto nata a Biella il 22/02/1991</p> <p>Bosticco Fabio nato ad Asti il 11/05/1977</p>          | <p>Formatore del Servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza del Comune di Asti</p> <p>Responsabile del servizio educativo</p> <p>Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza del Comune di Castell'Alfero</p> | <p>Dlgs n. 81/08 La Sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Dlgs n. 81/08 La Sicurezza nei luoghi di lavoro</p> |
| <p>Valentina Chiarle nata a Canelli (AT) il 29/10/1978</p> <p>Alessandro Morrone nato a Cosenza il 16/05/1985</p> <p>Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965</p> | <p>Funzionario Educativo</p> <p>Funzionario educativo</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p>   | <p>Orientamenti nazionali per i servizi educativi all'infanzia</p>  |

|   |  |  |
|---|--|--|
| Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965  | Educatrice nido d'infanzia   | Progetto continuità Nido-Scuole dell'Infanzia  |
| <p>Mirella Raviola nata ad Asti il 09/05/1963</p> <p>Cristina Altare nata a Mondovì (CN) il 03/08/1976</p> <p>Antonella Silvestri nata a Mondovì (CN) il 30/08/1972</p> <p>Stephanie Di Giusto nata a Biella il 22/02/1991</p>                                    | <p>Istruttore amministrativo</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Responsabile del servizio educativo</p>                                    | <p>Riferimenti legislativi del nido d'infanzia e normativa sulla Privacy</p>                             |
| <p>Gabriella Sappa nata ad Asti il 28/10/1967</p> <p>Elena Gamba nata ad Asti il 20/03/1966</p> <p>Valeria Pontari nata a Mondovì (CN) il 27/10/1986</p> <p>Nadia Bormioli nata a Savona il 10/10/1965</p> <p>Stephanie Di Giusto nata a Biella il 22/02/1991</p> | <p>Educatrici nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Direttrice nido d'infanzia</p> <p>Responsabile del servizio educativo</p> | <p>Storia dei nidi di Asti</p> <p>Storia dei nidi di Mondovì (CN)</p> <p>Municipio di Mongrando (BI)</p> |
| Ivana Aiassa nata ad Asti il 17/01/1976   | Educatrice nido d'infanzia   | La creazione di un libro per bambini 0-3 anni  |

|   |   |                                 |
|---|---|---------------------------------|
| <p>Ivana Aiassa nata ad Asti il 17/01/1976</p> <p>Raffaella Massa nata a Cuneo il 27/09/1970</p> <p>Cristina Altare nata a Mondovì (CN) il 03/08/1976</p> <p>Alice Lionello nata a Biella il 16/09/1995</p>   | <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p>                                   | <p>La routine al nido</p>       |
| <p>Martina Cristino nata ad Alba (CN) il 28/05/1986</p> <p>Eleonora Manganeli nata a Ponte dell'olio (PC) il 03/04/1989</p> <p>Barbara Canu nata a Caraglio (CN) il 5/3/1975</p> <p>Enrica Tomatis nata a Carrù (CN) il 27/02/1967</p> <p>Irene Peria nata a Monselice (PD) il 12/11/1971</p> | <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> | <p>Spazi e attività al nido</p> |



|   |   |  |
|---|---|--|
| <p>Sabrina Piras nata ad Asti il 09/05/1980</p> <p>Silvia Manzoni Nata il 28/09/1979</p> <p>Sonia Salzotto nata a Savigliano l'08/05/1984</p> <p>Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965</p>                         | <p>Educatrici nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> | <p>La documentazione al nido</p>           |
| <p>Chiara Ghigo nata a Pinerolo (TO) il 09/02/1991</p> <p>Alice Lionello nata a Biella il 16/09/1995</p>  | <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p>   | <p>Le letture al nido</p>                  |
| <p>Michela Gatti Marca nata a Venaria Reale (TO) il 12/08/1984</p> <p>Sonia Salzotto nata a Savigliano l'08/05/1984</p> <p>Laura Carai nata a Savona l'11/08/1990</p> <p>Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965</p> | <p>Educatore nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p>  | <p>La progettazione al nido d'infanzia</p> |

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p>Manuela Corrado nata a Rossano il 18/11/1980</p> <p>Laura Carai nata a Savona l'11/08/1990</p> <p>Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965</p>   | <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p>                                   | <p>Il bambino 0-3 anni: sviluppo e tappe di crescita</p>                  |
| <p>Simone Alberto Nosenzo nato a Torino il 22/11/1973</p>   | <p>Educatore nido d'infanzia</p>  | <p>Esperienze e pratiche di educazione all'aperto nei nidi d'infanzia</p> |
| <p>Elisa Paterna nata ad Asti il 20/10/1984</p>   | <p>Educatrice nido d'infanzia e psicomotricista</p>   | <p>La psicomotricità al nido</p>  |
| <p>Alice Lionello nata a Biella il 16/09/1995</p> <p>Irene Peria nata a Monselice (PD) il 12/11/1971</p> <p>Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965</p> <p>Sara Rainero nata ad Asti il 19/11/1974</p> | <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> <p>Educatrice nido d'infanzia</p> | <p>Strategie e azioni educative nel nido. Materia e materiali</p>         |
| <p>Daniela Piccolantonio Nata a Torino il 28/08/1979</p>  | <p>Educatrice nido d'infanzia / Referente del progetto</p>  | <p>Il Modello Multidimensionale del mondo del bambino</p>                 |
| <p>Maria Serena Correggia nata ad Asti il 22/01/1973</p>  | <p>Educatrice nido d'infanzia</p>   | <p>La musica al nido nella fascia 0-3 anni</p>                            |

|   |  |   |
|---|--|---|
| Irene Peria nata a Monselice (PD) il 12/11/1971   | Educatrice nido d'infanzia                                   | Musica e teatro al nido                                   |
| Caterina Rosso nata a Biella il 31/10/1965  | Educatrice nido d'infanzia                                   | Comunicazione non verbale                                 |
| Maria Lisi nata a Torino il 29/06/1983  | Educatrice nido d'infanzia                                   | La diversità al nido: quali strategie adottare            |
| Elisa Messa nata a Torino il 01/08/1993   | Educatrice nido d'infanzia / Referente del progetto          | La relazione con le famiglie nel servizio nido d'infanzia |
| Gamba Simona nata ad Asti il 31/10/1972<br><br>Vaccaro Carmelina nata ad Asti il 22/04/1978 | Educatrice nido d'infanzia<br><br>Educatrice nido d'infanzia | L'ABC delle emozioni                                      |

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

NODI DI CITTADINANZA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 4 Agenda 2030

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Giovani con minori opportunità

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **3**

→ Tipologia di minore opportunità: **giovani con difficoltà economiche**

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità.

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Asti ente titolare del progetto, nell'ambito dei servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto **un percorso di 4 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

#### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

3 mesi durante i quali i giovani operatori volontari verranno coinvolti nelle attività individuali e di gruppo finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

|                          |    |
|--------------------------|----|
| numero ore totali        | 22 |
| di cui:                  |    |
| - numero ore collettive  | 18 |
| - numero ore individuali | 4  |

Il periodo di tutoraggio verrà svolto nell'ultimo trimestre del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

16 ore di gruppo: alcune azioni saranno rivolte a gruppi di operatori volontari, suddivisi nei gruppi-classe già organizzati per l'erogazione della Formazione Generale e così funzionali per continuare, mantenere ed approfondire il confronto e lo scambio tra operatori volontari dei diversi progetti afferenti al programma di intervento. Per ciascun gruppo-classe verranno quindi erogate 16 ore da operatori specializzati messi a disposizione da APL;

4 ore individuali: Altre azioni saranno rivolte singolarmente a ciascun operatore volontario per 4 ore e concorreranno al rilascio dell'Attestato Specifico relativo alla validazione delle competenze acquisite da parte di soggetto terzo.

#### *Attività obbligatorie*

Il percorso di tutoraggio rivolto agli operatori volontari e finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro, verrà così gestito garantendo:

- momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio. Sarà garantito un incontro individuale di 1 ora attraverso il quale verranno svolte azioni di informazione, orientamento ed assistenza erogate da operatori specializzati (tutor degli operatori volontari nel periodo del tutoraggio); inoltre verranno organizzati momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile (della durata di 1 ora) attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione;

- verranno realizzati laboratori di gruppo per la durata di 12 ore in totale sulle diverse tematiche:

- orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo Youthpass quale strumento di rappresentazione degli apprendimenti non formali (già utilizzato per la certificazione delle competenze dei progetti Erasmus+),

Servizio Volontario Europeo, Scambi giovanili) o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;

- gruppi di supporto e formazione per la preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
- laboratori sull'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

- verrà realizzato un incontro di gruppo (di 2 ore) con l'obiettivo di svolgere attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

#### *Attività opzionali*

Il percorso di tutoraggio prevederà le seguenti attività opzionali:

- Incontro di gruppo della durata di 2 ore per la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee realizzato dagli operatori specializzati del centro per l'impiego in collaborazione con l'informagiovani della Città di Asti;

- Incontri individuali della durata totale di 2 ore, di affidamento del giovane ai Servizi per il lavoro e/o al Centro per l'impiego. Gli incontri saranno finalizzati alla presa in carico del giovane, all'incontro tra domanda e offerta nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato e dell'aggiornamento della scheda anagrafica-professionale.

*Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)*

Agenzia Piemonte Lavoro